

Alitalia: "Le hostess puliscano i wc. Avviene già sulle tratte brevi". Il no dei sindacati. Duro scontro tra sindacati e azienda per trovare un compromesso sulla vertenza aperta. Previsto uno sciopero per il prossimo 23 febbraio

ROMA - Nuova fumata nera nella trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti di Alitalia. Dopo il nulla di fatto nell'incontro del 2 febbraio scorso al termine del quale è stato confermato lo sciopero del 23 febbraio prossimo, l'agenda prevede una serie di tavoli negoziali settoriali. Come riferiscono, fonti sindacali, nell'incontro di questa mattina l'azienda avrebbe ribadito le richieste avanzate la scorsa settimana per ottenere risparmi sul fronte del costo del lavoro.

Richieste che i sindacati aveva giudicato "irricevibili". Comune denominatore delle misure avanzate dell'aviolinea, sia per i naviganti che per il personale di terra, è un rilevante taglio delle retribuzioni, hanno denunciato i sindacati.

Per il personale di terra, riferiscono i sindacati, l'azienda punta a introdurre flessibilità d'impiego, a rimodulare il sistema di fruizione dei giorni di ferie più rigidamente connessi ai flussi produttivi, ad allungare il preavviso per la richiesta dei congedi parentali, ad articolare l'orario di lavoro articolato su una previsione di turnazione elaborata a 12 ore giornaliere su 4 giorni (area engineering). Al personale di volo, invece la compagnia avrebbe chiesto di riordinare le toilette. Tra l'altro l'abbattimento delle retribuzioni avverrebbe attraverso la modifica o la soppressione di automatismi contrattuali. Pesante la rivisitazione della normativa di impiego: si tagliano le ferie estive; i riposi annuali si riducono da 120 a un massimo di 96 con un minimo di 7 nel mese; viene richiesto un maggior preavviso rispetto alla normativa vigente dei congedi parentali. E poi più produttività: a titolo di esempio, hostess e steward dovranno anche provvedere al riassetto della cabina e toilette per il personale impiegato sul medio raggio. Tagli anche nella composizione degli equipaggi sul lungo raggio con la previsione di 1 unità in meno. La compagnia ha anche richiesto l'applicazione di un contratto ridotto per le nuove assunzioni e per coloro che accederanno a passaggi di qualifica/grado.

A fine serata l'azienda ha precisato la sua posizione. Per ridurre il costo del lavoro l'Alitalia chiede ai sindacati che il personale di cabina sui voli a lungo raggio, come già avviene sulle tratte più brevi, provvedano al riassetto della cabina e delle toilette rifornendole dei materiali di uso comune come sapone, carta igienica e tovaglioli di carta. E' quanto chiariscono fonti dell'aviolinea in relazione a quanto riferito dai sindacati secondo i quali le richieste aziendali erano di affidare la pulizia delle toilette di bordo ad hostess e steward.